

Studenti e il tempo libero

Nel numero precedente del
è apparso un articolo redatto dal
nino, il quale sottolineava essi
fezionati lettori, il problema del
tempo libero dei giovani e anche non
più giovani lavoratori.

Ho ritenuto opportuno ritornare su que-
sto argomento per far rilevare che il problema
non si limita ad essere esteso e risolto ai soli
lavoratori, ma anche a noi studenti che dopo le ore
di studio e di lezione ci troviamo nella medesima situazio-
ne.

Spiegare come attualmente passiamo il tempo libero dopo aver adem-
pito ai nostri doveri, è presto fatto, perchè si presentano a noi que-
ste poche alternative: o si rimane in casa a leggere e studiare, o si
va in piazza e naturalmente anche al bar, oppure all'oratorio parro-
chiale.

Ora molti di noi si chiedono come poter risolvere questo problema
e quindi arrivare a un maggiore svago. Io qualche idea da proporre l'a-
vrei: in primo piano si potrebbe costruire una bella e aggiornata disco-
teca dove poter sentire della buona e gradita musica. Inoltre si potreb-
be rendere più efficiente l'attuale biblioteca con la possibilità di con-
sultare sul posto i libri di cui si
ha necessita.

Così pure non sarebbe a mio
avviso irrealizzabile la
costruzione di una piscina
che costituisce un'ottima occasione
per lo sport estivo, dato
che in questo periodo abbiamo
maggior tempo libero dovuto al disimpio-
go scolastico. Per gli appassionati
della neve sarebbe auspicabile
la costruzione di una pista con
relativi impianti, per poter



dedicare allo sci e allo slittino qualche ora al giorno; inoltre sarebbe anche molto conveniente dal lato economico, perchè andando in altri centri dove tutto ciò non è soltanto progetto ma realtà, la spesa da sostenere è abbastanza considerevole per le tasche di semplici studenti.

Sono pressochè certo che leggendo queste mie possibili proposte, alcuni lettori le espongano a qualche responsabile del nostro piccolo ma simpatico paese.

GIORDANO WALTER

INIZIATIVA PER I BAMBINI

Nel Madagascar ci sono dei poveri ragazzi lebbrosi che avrebbero molto piacere di avere dei giocattoli tipo traforo, meccano ecc... per poter trascorrere con più serenità i loro giorni di malattia.

Purtroppo però ai missionari della città dei ragazzi mancano i fondi per acquistare questi oggetti; per questo abbiamo pensato di aiutarli noi stessi. L'iniziativa è stata promossa da tutti i ragazzi delle scuole medie, sotto proposta del nostro Curato-sprint. Ci riuniremo ogni sabato in gruppi, di cui alcuni lavoreranno la "scatola", altri il legno ed altri ancora il dash. Le ragazze invece hanno ancora da decidere (come di consueto). I lavori ottenuti verranno poi esposti e sorteggiati per mezzo di una lotteria che si farà verso Pasqua.

Il ricavato servirà per l'acquisto dei giocattoli e per la loro spedizione nella isola del Madagascar.

LIVIO MANDRILE



LE
B
B
R
O
S
I